



Città di Artena

Consiglio Comunale

del

26 Giugno 2024

Inizio seduta

Presiede il Sindaco assistito dal Segretario generale Dott. Vincenzo Galluccio

SEGR. GEN. DOTT. GALLUCCIO V.

Procedo all'appello:

Carocci Silvia presente

Imperioli Diamante Marco presente

Fiorellini Sofia presente

Latini Livia presente

Angelilni Augusto presente

Pompa Costanzo presente

Donnini Attilia presente

Palone Irene presente

Bucci Emanuela presente

Caratelli Grazia presente

Ciafrei Pino presente

Viteli Massimo presente

Vicidomini Ilenia presente

Pecorari Domenico presente

Cavezzan Andrea presente

Latini Tamara presente

Puliti Cristiano Ernesto presente

La seduta può avere inizio.-

SINDACO CAROCCI S.

Buonasera a tutti e benvenuti, questa sera inizierò io a tenere la seduta del Consiglio comunale, fin quando non arriveremo alla nomina del Presidente del Consiglio.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: "Elezioni comunali del 8 e 9 Giugno 2024, convalida dei consiglieri eletti."

SINDACO CAROCCI S.

"Premesso che nei giorni 8 e 9 giugno 2024 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco; visto il verbale dell'Ufficio Centrale adunanza dei Presidenti di sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti; Dato atto che i risultati delle elezioni sono stati resi noti sul manifesto in data 18/06/2024, affisso all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'articolo 61 del T.U. 570 del 1960; ai Consiglieri eletti è stata notificata l'elezione, come risulta dalle relative notifiche in atti; visto l'articolo 2, comma 184, della legge 191/2009 e s.m.e.i. concernente la riduzione del numero dei consiglieri comunali; visto l'articolo 41 del D.Lgs. 267/2000: adempimenti della prima seduta che testualmente recita: nella prima seduta il Consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo II, Titolo III, e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69; viste le note a firma del Sindaco e di ciascun consigliere comunale e assunte al nostro Protocollo generale, con le quali si dichiara che non sussistono cause di ineleggibilità e incompatibilità a carico di ciascuno; esaminate le condizioni degli eletti a nome del capo II, Titolo III del D.Lgs. 267/2000, disposte singole votazioni per alzata di mano per la convalida del Sindaco e di ciascun Consigliere, ed accertato e proclamato il risultato a fianco di ognuno riportato: presenti numero, votanti numero, voti a favore di: Imperiali Diamante Marco, voti a favore? Unanimità; Fiorellini Sofia: unanimità; Latini Livia: unanimità; Angelini Augusto...

CONSIGLIERA VICIDOMINI I.

Buonasera a tutti, noi non votiamo questo consigliere in quanto vorremmo delucidazioni, nelle successive sedute, perché ci sono arrivate delle segnalazioni da cittadini in merito

all'attività che svolge il signor Angelini nel bar, ovviamente non è una risposta che deve darci oggi, ma i cittadini ci hanno segnalato e quindi non votiamo.-

SINDACO CAROCCI S.

Prego consigliere Angelini.-

CONSIGLIERE ANGELINI A.

Non capisco che cosa c'entra con l'incompatibilità in Consiglio comunale...

CONSIGLIERA VICIDOMINI I.

Potrebbe potrebbe essere un motivo di incompatibilità...

ASSESSORE ANGELINI A.

A parte che è un circolo ricreativo e non è un bar, comunque non capisco che attinenza ha con l'attività amministrativa. Tra l'altro il Presidente non sono neanche io, è un altro un altro cittadino, non capisco che cosa c'entra con l'attività amministrativa, proprio non non ha nessuna attinenza...

CONSIGLIERA VICIDOMINI I.

Ci è stato segnalato da più cittadini, che potrebbe essere motivo di incompatibilità e noi siamo qui a chiedere delle delucidazioni, ci verranno date e si chiuderà la questione, penso che sia lecito.-

ASSESSORE ANGELINI A.

Tutto è lecito, però mi sembra un'assurdità, non è mai successo, questa attività esiste da quarant'anni e non è mai successo, io sono consigliere da 25 anni ed è la prima volta che succede una cosa del genere in Consiglio comunale, non è mai capitato, io ritengo che la mia attività sia del tutto in regola con le normative vigenti in merito ai circoli culturali ricreativi quindi non capisco perché si fa questa cosa che veramente mi sembra un'infamia nei miei confronti e nei confronti degli avventori del mio circolo, perché comunque è un'attività ricreativa che da anni esiste e che è di sostegno e di aiuto a tutti i cittadini del centro storico, visto che è l'unica attività esistente e che comunque è ricreativa, vengono anche di anziani

giocare a carte, vengono le persone, i ragazzi a giocare a calcio balilla, dò informazioni a tutti i cittadini, al di là se sono consigliere comunale o assessore, informazioni che riguardano le utenze, il postino mi lascia la posta dei cittadini più anziani che non riesce a raggiungere, dò informazioni su Acea quando ci sono riparazioni da fare all'interno del centro storico, è una attività di pubblica utilità e non capisco come questa venga citata in Consiglio comunale, che assolutamente non c'è nessuna attinenza perché è un'attività privata rispetto a quello che è un servizio pubblico che è il Consiglio comunale, poi se uno vuole portare per forza la questione in Consiglio comunale la portasse però mi sembra veramente assurdo, non è mai successo. Se occorreranno altri chiarimenti li darò senza problemi, non penso che ci siano problemi.-

SINDACO CAROCCI S.

Considerato che ci siamo anche confrontati, considerato che non si tratta di una società che riceve contributi di natura pubblica dal Comune, io l'unica richiesta che vi faccio in questa sede è di circostanziare meglio la vostra dichiarazione in modo tale che il consigliere può essere messo in condizione di poter rappresentare se effettivamente sussistono delle condizioni di incompatibilità o meno, che non si fondano semplicemente su quello che dicono in giro le persone ma sulla base di quello che prevede la legge quindi io vi chiedo di circostanziare e di fare una dichiarazione più specifica anche nei prossimi giorni. Prima di procedere al voto, scusatemi, prima ho dimenticato di designare gli scrutatori, che sono per la maggioranza il consigliere Pino Ciafrei e Massimo Vitelli e per la minoranza Andrea Cavezzan. Ora torniamo al voto di Angelini Augusto, chi vota favorevole per la convalida del consigliere? 11...

CONSIGLIERA LATINI T.

Vorrei precisare che io mi astengo, perché non conosco la questione e credo che sia giusto a questo punto, verificare le eccezioni sollevate e magari nei prossimi giorni, prenderò conoscenza delle carte pertinenti alla questione quindi mi astengo.-

SINDACO CAROCCI S.

11 voti favorevoli e 5 astenuti. Pompa Costanzo: unanimità; Donnini Attilia: unanimità; Palone Irene: unanimità; Bucci Emanuela: unanimità; Caratelli Grazia: unanimità; Ciafrei

Pino: unanimità; Vitelli Massimo: unanimità; Vicidomini Ilenia: unanimità; Pecorari Domenico: unanimità; Cavezzan Andrea: unanimità; Latini Tamara: unanimità; Puliti Cristiano Ernesto: unanimità. Delibera quindi di convalidare, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di consigliere comunale dei seguenti signori, dato che essi sono stati eletti nella consultazione del 8 e 9 giugno 2024 con la cifra elettorale a fianco di ciascuno indicata. Sindaco Carocci Silvia Cifra elettorale 8532; consiglieri: Imperioali Diamante Marco cifra elettorale 4880; Fiorellini Sofia cifra elettorale 4866; Latini Livia cifra elettorale 4818; Angelini Augusto cifra elettorale 4740; Pompa Costanzo cifra elettorale 4693; Donnini Attilia cifra elettorale 4688; Palone Irene cifra elettorale 4673; Bucci Emanuela cifra elettorale 4646; Caratelli Grazia cifra elettorale 4617; Ciafrei Pino cifra elettorale 4596; Vitelli Massimo cifra elettorale 4584; Pecorari Domenico cifra elettorale 2077; Cavezzan Andrea cifra elettorale 2049; Puliti Cristiano Ernesto cifra elettorale 2107. Consiglieri candidati alla carica di sindaco non eletti: Vicedomini Ilenia cifra elettorale 3274; Latini Tamara cifra elettorale 2952. Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno.-

Punto n. 2 all'O.d.g.: "Giuramento del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 8 e 9 Giugno 2024."

SINDACO CAROCCI S.

"Il Consiglio comunale, premesso che a seguito della consultazione elettorale dell'8 e 9 giugno 2024 è stato proclamato Sindaco la dottoressa Silvia Carocci, nata a Collesferro il 28 aprile del 1985 con la lista Artena cambia insieme; riferito che nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti è già stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibilità a carico del predetto Sindaco; richiamato l'articolo 50, comma 11 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che il Sindaco presta davanti al Consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana, ritenuto di dover procedere al predetto adempimento invitando il Sindaco a pronunciare la seguente formula di giuramento: Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana. Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco, delibera di dare atto che il Sindaco dottoressa Silvia Carocci, nato a Collesferro il 28 aprile del 1985, ha pronunciato davanti al Consiglio comunale la seguente formula di giuramento: Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana."-

Punto n. 3 all'O.d.g.: "Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029."

SINDACO CAROCCI S.

"Premesso che nelle giornate dell'8 e 9 giugno 2024 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco; dato atto che per il periodo di periodo 2024-2029 è risultato eletto alla carica di Sindaco la dottoressa Silvia Carocci; vista la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, con la quale si è provveduto alla convalida dei Consiglieri comunali eletti; visto l'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo Statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presentata al Consiglio e le linee programmatiche di Governo; visto l'articolo 11 dello Statuto comunale che prevede lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri che sono regolati dalla legge, essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono, il consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di sindaco, proclamati consiglieri ai sensi dell'articolo 71, comma 9 del D.Lgs. 267/2000; il Consiglio provvede, nella prima seduta, alla convalida dei consiglieri eletti compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta, tra cui il vicesindaco dallo stesso nominato e la proposta degli indirizzi generali di governo per il quinquennio successivo che vengono discussi ed approvati con voto palese a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati; visti gli indirizzi generali di governo per il quinquennio 24-29 così come riportati nel documento allegato sub A al presente atto; sentita la presentazione del Sindaco, che dà lettura del documento in parola; delibera di approvare la proposta: Indirizzi generali di Governo per il quinquennio 24-29 presentata dal Sindaco, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, nel testo che risulta dall'allegato sub A del presente atto." Prima di procedere alla votazione procedo alla lettura delle linee programmatiche. *"Cari concittadini, cari consiglieri, ho il piacere di darvi il benvenuto e di ringraziarvi per la vostra presenza qui, oggi presento alla città, la Giunta e gli indirizzi generali di governo per il prossimo quinquennio, non vi nascondo l'emozione*

provata al momento del giuramento. Nell'assumere la carica di sindaco del Comune di Artena il mio primo pensiero va ai miei concittadini, alle donne, agli uomini, alle giovani e ai giovani artenesi, ringrazio gli elettori che mi hanno conferito la grande responsabilità di guidare il nostro Comune, il risultato del voto mi carica di un grande impegno nei confronti della mia comunità, ma di altrettanto entusiasmo per la sfida che ci aspetta, cercherò di onorare la fiducia che voi concittadini mi avete accordato, nel rispetto delle prerogative che mi sono riconosciute dalla legge e con la ferma convinzione che essere Sindaco di una comunità significa esserlo nei confronti di tutti i cittadini indistintamente. Saluto poi i dipendenti comunali, le maestranze, le autorità civili, militari e religiose, gli operatori scolastici e sanitari, le associazioni di Artena, a tutti va il mio augurio di buono e proficuo lavoro insieme, fatto di collaborazione, partecipazione e condivisione, a mio avviso il risultato di queste elezioni ha affermato con chiarezza un fatto: Artena ha necessità di cambiare rotta e volto, vuole farlo con serietà e competenza, vuole farlo in termini inclusivi e senza pregiudizi, la città è il nostro bene comune da difendere e valorizzare, è il luogo della nostra identità e del nostro orgoglio di essere suoi cittadini, eppure negli ultimi anni la città ha vissuto vicende travagliate che hanno messo in pericolo le ragioni fondanti del nostro essere comunità e del nostro comune senso di appartenenza, evidentemente avvertiamo l'esigenza di percorrere nuove strade, di tracciare una nuova rotta per superare i momenti della crisi e affrontare le sfide attuali e quelle dell'immediato futuro, occorrono energie nuove e rinnovati entusiasmi per esercitare al meglio delle nostre possibilità una cittadinanza attiva, attenta e vigile all'interno delle istituzioni, tanti sono i ritardi accumulati e tante le opportunità non colte, è giunto il tempo di cambiare verso alla nostra storia per ricomporre la nostra identità amministrativa, sociale, economica, produttiva, culturale, è la nostra sfida e la scommessa che abbiamo più grande è che nessun obiettivo ci è precluso, è il tempo delle responsabilità civiche ed etiche verso le quali nessuno di noi può sottrarsi, è il tempo del cambiamento consapevole e necessario da affrontare con la dovuta serietà, la giusta moderazione, la doverosa condivisione e la necessaria inclusione. Al contempo, siamo anche convinti che per produrre buona amministrazione sia doveroso agire con competenza e realismo all'interno di una visione strategica di idea di città, il nostro desiderio è governare la città affinché possa diventare più equa, più solidale, più accogliente, più competente, più

esperta, più ordinata, più produttiva, sono queste le direttrici che daranno senso, forma e sostanza alla nostra azione amministrativa. Insieme ai nostri cittadini desideriamo dar vita a questo nuovo modello di città per essere protagonisti di una nuova stagione politica, amministrativa e civica. Il buon governo di un'Amministrazione comunale si deve realizzare attraverso il concetto di comunità solidale, implementando i servizi esistenti, il consultorio, il centro anziani, il volontariato laico e religioso, la protezione civile, l'associazionismo giovanile, sportivo, musicale, ricreativo, variamente operante sul territorio in una sorta di patto inclusivo di comunità attraverso il rilancio di punti di aggregazione, è una priorità la rilevazione statistica delle diverse fragilità presenti nel Comune di Artena: disabili, anziani, disoccupati, giovani a rischio, famiglie indigenti, malati gravi. La funzione più importante affidata all'ente locale è creare una rete tra le persone e gli attori pubblici e privati che operano con competenza ed efficacia nel sociale perché nessun cittadino della nostra comunità deve sentirsi ai margini. Il sostegno non deve essere solo economico ma anche valoriale, assistenziale e culturale, ai tanti e diversi bisogni senza discriminazioni di etnia e di cittadinanza. La terza e la quarta età devono essere interessate da buone pratiche amministrative perché abbiano l'occasione e la possibilità di conservare la loro dignità di persone attive nella nostra comunità, favorendo servizi di alfabetizzazione digitale in luoghi come il centro anziani, garantendo adeguati spazi di socializzazione che attualmente risultano insufficienti, è obiettivo prioritario fornire e potenziare l'assistenza sia di natura socio sanitaria a favore della cittadinanza, in particolar modo per chi vive in condizioni di fragilità, attraverso il miglioramento dei servizi del Piano sociale di zona e aumentando le disponibilità economiche per le nuove emergenze e per i progetti innovativi trasversali verso le fasce sociali e questo si può realizzare con gli altri Comuni tramite i finanziamenti regionali denominati PON Inclusione, e sia aprendo un dialogo costruttivo con la ASL per identificare e affrontare le carenze che attualmente caratterizzano l'offerta sanitaria del nostro Comune ed integrare i servizi presso il nostro presidio socio sanitario, a questo proposito abbiamo già programmato un incontro proprio per questo motivo, nei prossimi giorni con la ASL. La dipendenza da sostanze stupefacenti è una piaga sociale rilevante da cui derivano effetti collaterali non più ignorabili e non più trascurabili, il rischio di solitudine e di isolamento che corrono certi soggetti più deboli deve essere affrontato attraverso

progetti mirati svolti di concerto con le associazioni di volontariato, per promuovere iniziative come condomini solidali, presidi di quartiere, attraverso un monitoraggio quotidiano delle situazioni di disagio, una città solidale non può non tenere nella giusta considerazione i processi di inclusione, anche ad Artena è presente popolazione straniera la cui integrazione non sempre risulta agevole e immediata, l'Amministrazione comunale è tenuta a conoscere modelli di integrazione efficaci per dare vita a un sistema inclusivo migliore che possa essere portato a esempio come buona pratica amministrativa, i i corsi di lingua italiana per stranieri o anche gli incontri multietnici e multiculturali. Tuttavia, nessun obiettivo può essere raggiunto se l'ente locale non dialoga in modo costruttivo con l'associazionismo, in tutte le sue forme e le sue declinazioni, l'Ente comunale ha il dovere di sostenere e valorizzare l'associazionismo locale agevolandone le attività e facendo una ricognizione del patrimonio immobiliare e comunale al fine di garantire adeguati spazi di socializzazione. Occorre inoltre ricostruire un rapporto anche con le realtà di Contrada, attraverso il coinvolgimento dei Comitati di zona, perché in questi anni hanno vissuto un graduale abbandono in termini di attenzione, cura, servizi ed opportunità. Sarà cura dell'amministrazione avviare anche delle misure destinate agli amici a quattro zampe per garantirne il benessere, la socializzazione, la tutela, con programmi dedicati di sterilizzazione e di implementazione dell'adozione responsabile. La città che vogliamo costruire è una città formata e sapiente, la conoscenza e la formazione sono i due fulcri dai quali partire per far crescere la comunità e stimolare le intelligenze, una società competente e informata è sicuramente poco soggetta alle marginalità. Credo sia onere dell'Amministrazione farsi carico di ogni forma di alfabetizzazione, l'Amministrazione comunale deve contribuire a mettere tutti i cittadini nella condizione di ricevere adeguata formazione e acquisire strumenti e saperi. Un'attenzione particolare va rivolta proprio alle strutture destinate alla formazione, da un lato garantendone la manutenzione e la ristrutturazione, dall'altra, e questo lo abbiamo detto più volte in campagna elettorale, cercando di realizzare un obiettivo importante, un nuovo edificio scolastico moderno che preveda spazi per fare sport, laboratorio, refettorio, un centro cottura per la mensa scolastica. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello anche di superare il divario culturale e sociale con i paesi limitrofi, avviando da subito la richiesta per l'istituzione di

corsi di scuola secondaria e di formazione professionale che consentano ai nostri giovani, da un lato di adempiere all'obbligo scolastico quale diritto allo studio sinora negato, dall'altro di interpretare le aspirazioni del territorio attraverso l'offerta di nuove risorse produttive per il mondo del lavoro. Il territorio diventa contenitore di valori da riscoprire in sinergia con la scuola, quale volano di nuove opportunità formative, argine concreto all'abbandono, alla dispersione scolastica e al diffuso disagio giovanile, crescita formativa e professionale e a sostenere il loro benessere psicofisico e sociale. Artena ha bisogno di spazi per i nostri ragazzi, spazi che li accompagnino in un percorso di crescita che sia all'altezza dei loro sogni e delle loro aspettative, è nostra volontà potenziare ed ultimare le strutture sportive esistenti e realizzarne di nuove per consentire a tutti i cittadini di poter praticare attività sportiva ed agonistica. In egual misura è nostra volontà promuovere eventi ed iniziative culturali e tra questi, la ripresa dei rapporti con la città gemellata di Alcalà del Rio quale occasione di scambio culturale e formativo per i nostri ragazzi ma, è anche obiettivo potenziare questo strumento con nuove reti, nuovi canali, nuove occasioni, la promozione ad ampio spettro del territorio deve necessariamente passare anche attraverso l'implementazione di un sistema museale che abbia una dimensione almeno regionale, il museo è il luogo fisico della sedimentazione storico culturale della comunità e del suo territorio, ma è anche la proiezione della propria identità socio culturale, non si può non valorizzare meglio e con maggiore efficacia il Parco archeologico di piano della Civita e con esso il Museo archeologico Lambrechts, ugualmente deve essere concepito un percorso dedicato alla figura di Padre Ginepro Cocchi e ai Cristi Infiorati, e poi c'è la nostra importante tradizione musicale che merita di essere fatta conoscere attraverso la valorizzazione e la contestuale promozione, sia dello spazio museale dedicato, sia mettendo in atto progetti di concerto tra Conservatorio e associazioni musicali, che diano dei luoghi a tutti coloro che ad Artena vogliono fare musica. La storia e le tradizioni di Artena possono trovare felice promozione nella realizzazione di un vero e proprio museo civico che possa accogliere, tra l'altro, anche il ricco patrimonio che in questi lunghi trent'anni è riuscito ad accumulare il Palio delle Contrade in termini di attrezzi, abiti, archivio documentale, strumenti. La promozione dell'animazione culturale passa anche attraverso un teatro nel quale poter ospitare ogni genere di eventi e manifestazioni, tutto questo passa per una pianificazione della nostra città, Artena deve essere una città

pianificata e organizzata e dobbiamo avere una chiara visione del governo del territorio per fare tutto questo, ecco perché deve avviarsi una seria riflessione sul tessuto urbanistico ed edilizio attuale, le politiche del territorio devono dare risposta alle esigenze abitative di chi opera e vive in un determinato contesto ma allo stesso tempo devono dare anche servizi, per fare in modo che non si diventi una città dormitorio, è evidente che esistono delle significative criticità che nel tempo si sono cristallizzate e hanno prodotto effetti negativi sotto il profilo di un'ordinata gestione dell'intero ambito territoriale, con aggravio di costi e difficoltà nell'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza, è dunque prioritario potenziare e completare innanzitutto le reti dei servizi primari, perché in molte zone di Artena sono ancora carenti. È necessaria la cura e la manutenzione della viabilità urbana ed extraurbana, sia per assicurare la sicurezza dei cittadini, automobilisti e pedoni, ma anche per risolvere il problema del traffico dei mezzi pesanti in alcune zone della città particolarmente impattate e poi è importante un piano della mobilità sostenibile, per disciplinare meglio i flussi veicolari e ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera. In termini di pianificazione urbanistica devono essere attivati tutti gli strumenti normativi a disposizione che possono consentire a un'Amministrazione comunale di programmare correttamente il suo territorio, da questo punto di vista quindi è necessaria un'interlocuzione assidua con gli organismi pubblici sovracomunali. Per dotare la città di un nuovo Piano urbanistico comunale generale, occorre analizzare e ridefinire le pianificazioni di competenza, cercare di risolvere tutte le problematiche che si sono manifestate in questi anni, con delle misure non drastiche ma adeguate, in un'armonizzazione tra l'interesse pubblico e le aspettative dei cittadini. Il nuovo Piano dovrà essere un'opera collettiva e partecipata che coinvolgerà i vari attori del territorio, le associazioni, le imprese, i cittadini, le aziende che erogano servizi, professionisti, redatto ovviamente in conformità con il PTPR, dove possono confluire alcune previsioni generali, interventi per gli insediamenti esistenti o in evoluzione, con misure come la perimetrazione dei nuclei abusivi, la rivisitazione degli attuali vincoli insistenti su diverse aree, il completamento di opere di urbanizzazione, la rigenerazione urbana, interventi per il paesaggio agrario di prossimità, per la valorizzazione del carattere rurale e delle aree agricole poste in prossimità delle aree urbane, poi interventi volti all'individuazione di aree destinate ad attività produttive e artigianali. Consentitemelo, c'è un

luogo che merita particolare attenzione e impegno, che è il luogo dove riposano i nostri affetti più cari e dobbiamo custodirlo con lo stesso rispetto che nutriamo nel loro ricordo, per il cimitero comunale occorre un intervento di ripristino importante, perché in questo momento il nostro cimitero non riesce a dare risposte adeguate ai bisogni dei cittadini, ci occuperemo di quello e del regolamento che disciplina le concessioni degli spazi nel cimitero comunale, la città deve essere anche produttiva e laboriosa, la globalizzazione ha inciso profondamente nel tessuto economico di tutti, di tutte le realtà piccole e grandi, ed è chiaro che in realtà come la nostra hanno sicuramente inciso molto soprattutto perché ci sono imprese di ridotte dimensioni, molto spesso alcuni operatori economici non sono riusciti a tenere e a restare attivi all'interno del nostro tessuto nel nostro mercato, il Comune deve diventare una cabina di regia per raccogliere e coordinare le istanze degli operatori economici e la promozione del nostro territorio deve diventare un fattore strategico per questo, per alimentare il tessuto produttivo locale e fornire le basi da cui partire per creare realtà, opportunità occupazionali e nuove forme rinnovate di lavoro, questo è possibile attraverso l'individuazione di un piano artigianale e produttivo pensato per rispondere alle esigenze degli attori economici, rivitalizzando l'economia locale non solo si creano le condizioni per l'offerta di nuove opportunità di lavoro, ma si pongono freni anche al fenomeno di spopolamento e si inverte la tendenza alla lenta crescita demografica. Artena poi vanta delle eccellenze, lo sappiamo, ce lo diciamo spesso, nel settore agricolo pastorale, dell'artigianato, tutte meritano la dovuta attenzione e promozione anche attraverso forme di partenariato pubblico privato. È importante lo sviluppo delle filiere, l'avvio del processo del distretto biologico e poi Artena ha la necessità di attrarre visitatori e turisti e allora agire sulla leva del turismo lento può essere un modo per restituire vitalità alla nostra città e in particolare al nostro centro storico, che può diventare una risorsa con progetti mirati di sviluppo e forme di incentivazione per favorire attività commerciali e artigianali, mantenendo tuttavia il principio e il presupposto che abbiamo più volte detto in Consiglio comunale, che il centro storico è un luogo dove le persone vivono, è un luogo nel quale dobbiamo innanzitutto garantire i servizi essenziali affinché le persone possano stare lì e restare a vivere. Vanno promosse occasioni di mercatini tematici in collaborazione con le associazioni di categoria per animare il nostro territorio, farlo conoscere ed apprezzare, i nostri prodotti possono

essere valorizzati all'interno di diverse filiere, e poi un aspetto che merita molta attenzione è il commercio locale, per dare una risposta alla crisi che coinvolge il settore commerciale, una crisi che non coinvolge chiaramente solo Artena, ma è una crisi generale, bisogna puntare sull'efficienza ma anche sull'innovazione, occorre sicuramente ricostruire un'associazione commercianti ed elaborare insieme iniziative per il sostegno e rilancio del settore ma non possiamo neanche sottovalutare un fatto: che oggi si vende su canali diversi ed allora bisogna valorizzare l'utilizzo di canali on line, mettendo a disposizione per coloro che vorranno una piazza, una sorta di piazza digitale, dando quindi un affaccio su un mercato completamente nuovo ai nostri commercianti, che tutti i giorni alzano le loro saracinesche davanti le piazze e i luoghi della nostra città, che deve essere una città sostenibile e decorosa, l'ambiente e il paesaggio sono la nostra identità, sono la nostra cultura, la nostra montagna, i nostri campi, il nostro territorio, sono risorse da difendere e da proteggere. Vivere in un contesto sostenibile dal punto di vista ambientale non è solo qualcosa che migliora la vita dei cittadini, ma è la risposta più immediata e più efficace per la salute dei cittadini quindi è necessario innanzitutto diffondere una cultura del rispetto dello spazio nel quale si vive, si devono salvaguardare il paesaggio e il suo ecosistema cercando di sviluppare degli strumenti di controllo e di videosorveglianza per la tutela del nostro territorio. Ambiente significa anche ripensare il modello gestionale e tariffario del ciclo dei rifiuti, per eliminare discariche estemporanee e abusive che deturpano il nostro territorio, è chiaro che però tutto questo passa da un elemento imprescindibile: rendere funzionale la nostra isola ecologica e chiudere quindi un ciclo dei rifiuti che ad oggi è un ciclo a metà. È segno di civiltà e di profondo e radicato senso civico sensibilizzare e difendere le nostre risorse naturali e ambientali, ecco perché nelle linee programmatiche si parla molto di verde pubblico, che necessita potenziamento attraverso la realizzazione di parchi pubblici ma anche di cura di quelli che ci sono attualmente, io credo che il più grande parco che noi abbiamo ad Artena e tutti lo intendiamo pubblico ma in realtà non è un parco pubblico, è la villa Borghese. Io credo che debba essere la missione di un'Amministrazione che si prefigge di governare cinque anni, lavorare per fare in modo che quel parco diventi giuridicamente pubblico esattamente come lo è di fatto da sempre, che quel parco diventi il Parco degli artenesi. E poi c'è il monumento naturale del lago la Torre, che è il nostro lago,

che è il lago del Comune di Artena che è stato istituito monumento naturale e di cui dobbiamo avere cura, attenzione e di cui dobbiamo occuparci. È innegabile che la promozione della sostenibilità ecologica in tutte le sue forme assicura anche dei vantaggi dal punto di vista economico, è l'aspetto economico del rispetto dell'ambiente, basta che pensiamo ai benefici che ci vengono dalle comunità energetiche per la produzione di energia da fonti rinnovabili o l'efficientamento energetico degli edifici pubblici che pure questa città ha, è nostra intenzione promuoverli sia come frutto dell'iniziativa pubblica sia come risultato dell'azione dei privati cittadini, garantire il decoro urbano è la cartina di tornasole che misura la bontà dell'azione amministrativa, perché una città è sostenibile quando si presenta ai suoi cittadini non solamente ordinata, ma anche bella e in particolare ci sono delle aree della nostra città che sono state lasciate all'abbandono, abbiamo bisogno di recuperarle partendo dal centro storico che è l'area pedonale non carrabile, dicono più grande d'Europa, ma in molte aree della città in questi giorni abbiamo già iniziato a fare degli interventi di pulizia e di recupero di alcune zone del centro urbano e nei prossimi giorni procederemo anche nelle contrade di Artena. Tutte le riflessioni che io ho fatto fino adesso con voi però non possono prescindere da una considerazione fondamentale: il bilancio del Comune di Artena, cari concittadini, si caratterizza oggi per uno squilibrio dell'ente, conta uno squilibrio strutturale che rende complicata la gestione economico finanziaria dell'ente, pertanto la nostra politica di bilancio deve essere completamente ripensata, le criticità di carattere finanziario non consentono di avere quella necessaria disponibilità per far fronte in maniera adeguata alle esigenze della comunità pertanto dobbiamo attivare una politica efficiente e propositiva, bisogna cercare di potenziare la capacità di entrata valorizzando il patrimonio immobiliare dell'ente tramite gli strumenti che ci consente la normativa e valorizzando gli asset patrimoniali. Poi vanno individuate delle fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie, in primis il PNRR, il Consiglio d'Europa molto probabilmente ridistribuirà dei fondi e dobbiamo farci trovare pronti ad intercettare queste possibilità di finanziamento creando anche una task force, un ufficio, un gruppo di persone che si occupino specificatamente di questo. Per poter riportare in equilibrio il bilancio comunale bisognerà fare interventi di questo tipo, cercando anche di lavorare sul risparmio della spesa pubblica e lavorando all'internalizzazione di alcuni servizi che in questi anni sono

stati dismessi all'esterno. Chiaro che per fare tutto questo e facendo questa premessa sullo stato del bilancio, l'abbiamo detto più volte in campagna elettorale e torno a dirlo adesso dopo 15 giorni di proclamazione, che la struttura organizzativa dell'ente ha bisogno di una rivisitazione organica, in primo luogo bisogna ricreare le condizioni per consentire il benessere aziendale, in assenza del quale è difficile condividere i processi amministrativi e raggiungere i risultati attesi rispetto agli obiettivi politico istituzionali che l'Amministrazione si pone. La formazione del personale non può più essere relegata a un'opzione eventuale, ma deve diventare un'esigenza prioritaria sulla quale incardinare i processi di un'attività amministrativa ad alto valore aggiunto che sia efficiente ed efficace nei confronti della cittadinanza. È fondamentale valorizzare le risorse e le competenze interne ma occorrerà anche, nel breve periodo, avvalersi di quelle esterne per poter arricchire il patrimonio delle conoscenze e delle abilità professionali di una macchina amministrativa che oggi sconta l'assenza di una serie di figure di responsabilità di rilievo, come la figura del Ragioniere generale o come il Comandante della Polizia locale. Inoltre, è necessario procedere alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione per garantire i livelli di efficienza, semplificazione, trasparenza e sicurezza dei dati, rendendo l'Amministrazione comunale la migliore alleata dei cittadini e del mondo produttivo. L'articolazione dell'organizzazione comunale deve essere valutata anche alla luce della possibilità di istituire degli uffici di decentramento comunale che non devono essere necessariamente fisici, anche di natura digitale, all'interno di strutture come la biblioteca, il centro anziani, per mettere la cittadinanza nella condizione migliore di usufruire dei servizi pubblici riducendo eventuali disagi. Ora gli indirizzi di governo che io vi ho elencato, non vogliono essere esaustivi né troppo puntuali, abbiamo cinque anni davanti e nei prossimi cinque anni il lavoro sarà forse all'inizio in salita, però sarà un lavoro lungo che porteremo avanti, ribadisco questi impegni, quelli più importanti che noi ci siamo assunti in campagna elettorale, sarà compito degli assessori costruire nei prossimi mesi le linee programmatiche più analitiche e approfondite, intanto però il Consiglio comunale inizierà il suo lavoro con la più profonda considerazione da parte mia nei confronti di tutti i consiglieri che sono rappresentanti democratici dei cittadini di Artena, io rispetto profondamente il ruolo della maggioranza e della minoranza di cui ho fatto parte per tanti anni, per questo motivo, cari colleghi Consiglieri, rivolgo un

appello a tutti voi, a tutti noi, il lavoro a cui ci hanno chiamato i cittadini è al contempo delicato ed entusiasmante. Ora è il tempo nel quale bisogna mettere da parte, pur nel giusto democratico confronto dialettico che deve esserci in questa sede e nelle altre sedi istituzionali, i toni accesi della campagna elettorale, dobbiamo onorare l'incarico ricevuto ed io per prima lo debbo fare, con dedizione, umiltà, decoro e con senso profondo delle istituzioni. Assicuro continuità per quanto riguarda tutte le iniziative che giudicheremo positive volute dalle precedenti Amministrazioni, segnalando chiaramente l'inevitabile disaccordo sui temi che non saranno condivisi, che saranno oggetto di proposte differenti da parte dell'attuale maggioranza. Tra poco elencherò i membri della Giunta ma nei prossimi giorni affiderò anche ai consiglieri comunali degli incarichi specifici per rendere proficuo, corale e ampio il nostro lavoro nell'interesse della collettività, la partecipazione di tutti per me è un sacrosanto principio di democrazia. Essenziale sarà una collaborazione sistematica con gli enti sovraordinati, perché sono sempre di più le opere e i servizi che richiedono lo sforzo di più istituzioni con le quali dovremo collaborare tutti quanti e doveroso sarà l'ascolto della città, delle associazioni, del volontariato, dei quartieri e di tutti i cittadini, sottolineando peraltro l'assoluta necessità che alla fine l'Amministrazione comunale deve essere in grado di decidere e di fare sintesi sulla base dei vari interessi che saranno posti. Concludo questa dichiarazione sulle linee programmatiche, dicendo una cosa: noi dobbiamo cari consiglieri tutti di maggioranza e di opposizione, sarà fondamentale per noi condurre la nostra azione tenendo sempre a mente un principio che non dovremo dimenticare mai, noi noi tutti siamo qui per servire la comunità, per servire la comunità di Artena, non per essere serviti, non dimentichiamo mai nell'azione di governo e nell'azione politica che condurremo in questi anni questo principio fondamentale, grazie a tutti." Io sto presiedendo sempre l'assemblea quindi non so se c'è qualche consigliere che vuole prendere la parola sulle linee programmatiche, la parola al consigliere Domenico Pecorari, prego.-

CONSIGLIERE PECORARI D.

Buonasera e ben trovati, dopo tanto si vede un Consiglio comunale pieno, mi auguro che ci siano in ogni Consiglio comunale queste persone così attente che guardano i problemi dell'Amministrazione, in modo di saperli direttamente dai nostri consiglieri eletti dal popolo.

Io voglio fare i complimenti al Sindaco, a tutti gli eletti, quello che ha detto il Sindaco lo condivido in quanto siamo stati eletti per dare un servizio e non per ricevere un servizio, questo è quello che è stato fatto negli anni dalla mia persona e penso, da tutti quelli che sono stati eletti fino a oggi. Io voglio fare un breve riepilogo, sono un consigliere che è per il quinto mandato consecutivo che vengo eletto in Consiglio comunale quindi ringrazio tutti gli elettori e sono orgoglioso e fiero di stare qui e dare il mio supporto come consigliere di opposizione a questa maggioranza. Vi faccio i migliori auguri per poter amministrare questo Comune nel miglior modo possibile.-

SINDACO CAROCCI S.

La parola alla consigliera Latini Tamara, prego.-

CONSIGLIERA LATINI T.

Grazie a tutti, vorrei iniziare questo mio primo intervento in Consiglio comunale ringraziando tutti coloro che hanno permesso a me e al mio collega consigliere Cristiano Puliti di essere presenti in questa assemblea con onore e con orgoglio, grazie ancora. È una grande responsabilità e proprio per questo attueremo, in sinergia con tutte le forze politiche presenti, una opposizione seria, fruttuosa e al contempo collaborativa con tutti, soprattutto con i cittadini, per questa ragione mi rivolgo alla nuova Giunta, è necessario attivarsi nell'immediatezza con tempestività, perché ci sono cose che possono essere fatte subito, senza lasciare che i cittadini attendano mesi e mesi, del resto non è il momento di ricercare colpe di altri, è il momento di lavorare con speditezza, chiedo pertanto assoluta concretezza e soprattutto risposte certe, risposte certe a tutte le rassicurazioni e garanzie fornite da tutti voi durante la campagna elettorale, noi abbiamo intenzione di svolgere questo compito nel segno della serietà, della legalità e con la correttezza che ci ha distinto durante tutta la campagna elettorale, nel profondo rispetto di un intero Paese, grazie a tutti e buon lavoro.-

SINDACO CAROCCI S.

La parola al consigliere Puliti, prego.-

CONSIGLIERE PULITI C.E.

Buonasera a tutti, mi unisco a Domenico Pecorari e mi congratulo con lei Sindaco, tutta la Giunta e tutto lo staff, vi auguro un buon lavoro, la nostra opposizione sarà una opposizione corretta, responsabile, lungimirante, propositiva, non faremo ostruzionismo purché Artena però venga governata per il bene di Artena e di tutti gli artenesi e non solo di pochi anzi di pochi affatto, quindi da parte nostra la massima collaborazione ma come ripeto, sempre alla luce del sole e purché ne usufruiscano tutti gli artenesi ed Artena, buon proseguimento e buon lavoro.-

SINDACO CAROCCI S.

La parola alla consigliera Caratelli, prego.-

CONSIGLIERA CARATELLI G.

Buon pomeriggio a tutti, è un piacere per me avere a che fare con voi, in questa seduta ringrazio tutti i cittadini che sono a casa. Io volevo dire soltanto due parole in merito al nostro gruppo che si è costituito, la nostra lista "Artena cambia insieme" è nata dalla fusione di più gruppi politici ma soprattutto dall'unione di personalità variegata, che hanno deciso di fondere le loro esperienze, la loro competenza e le loro professionalità per il governo della nostra città, una città che tutti noi amiamo e che vorremmo vedere diversa negli spazi e nei luoghi, ripartendo dalle cose semplici. E proprio a proposito di cose semplici volevo ricordarvi una frase, una frase semplice che racchiude un po' quello che è il fine di tutto il nostro progetto, era stata scritta sulle mura da un vecchio maestro: Don Milani, "A Care" e questa frase noi vogliamo sia il senso di tutto quello che vogliamo fare. A Care noi lo trasformiamo in We quindi noi, a noi sta a cuore Artena, noi abbiamo a cuore tutti i nostri cittadini e siamo pronti per camminare al loro fianco assumendoci un grande senso di responsabilità, crediamo che bisogna fare tutto questo a piccoli passi e dobbiamo dare dei piccoli segnali di apertura di volta, in volta per acquisire quella fiducia che molti dei nostri concittadini avevano smarrito e continuare nel nostro progetto. Il primo passo è sicuramente la trasparenza, ci è c'è stata chiesta durante la campagna elettorale e secondo noi è fondamentale. A seguire la partecipazione, come è già stato detto, e la collaborazione con le forze di opposizione ma soprattutto noi crediamo nel nostro grande lavoro di squadra, crediamo nella figura autorevole

e competente del nostro Sindaco che è capace di esercitare però una leadership distribuita, durante la campagna elettorale ha ispirato il nostro team con passione ed entusiasmo ed ha affidato ora a ciascuno di noi un pezzettino di compito da svolgere per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi, ed è proprio per questo motivo e con questo spirito che noi ci accingiamo a governare la nostra città, ne siamo tutti onorati. Grazie a tutti.-

SINDACO CAROCCI S.

La parola al consigliere Cavezzan, prego.-

CONSIGLIERE CAVEZZAN A.

Buonasera a tutti, io volevo ringraziare innanzitutto la cittadinanza, il popolo artenese che ci ha permesso di essere qui e di poter partecipare a questo Consiglio che sentiamo con tutto il carico possibile immaginabile, quindi veramente volevo ringraziare innanzitutto il Sindaco e la Giunta comunale per averci ricordato le loro linee programmatiche e per aver espresso questa enorme responsabilità che sentiamo ovviamente anche noi e che cercheremo di soddisfare e di portare avanti con il massimo impegno e la massima serietà.-

SINDACO CAROCCI S.

Se non ci sono altri interventi sulle linee programmatiche dobbiamo votare la presa d'atto quindi voti favorevoli? Unanimità.-

Punto n. 4 all'O.d.g.: "Comunicazione nomina dei componenti della Giunta comunale."

SINDACO CAROCCI S.

"Premesso che nei giorni 8 e 9 giugno 2024 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco; dato atto che per il periodo 2024-2029 è risultato eletto alla carica di Sindaco la dottoressa Silvia Carocci; vista la deliberazione approvata in data odierna, con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti; visto l'articolo 46, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione; visto anche l'articolo 11 dello Statuto comunale, che prevede: nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta, tra cui il vicesindaco dallo stesso nominata; visto l'articolo , comma 137, della legge 56/2014, per effetto del quale nella Giunta dei Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico; sentita l'esposizione del Sindaco, nomina i sottoelencati consiglieri assessori comunali nonché il Vicesindaco, come di seguito riportato: Latini Livia, a cui vengono attribuite le seguenti deleghe: Vicesindaco, Urbanistica ed Agricoltura. Imperioli Diamante Marco, a cui vengono attribuite le seguenti deleghe: Lavori Pubblici, Attività produttive, Sport. Fiorellini Sofia, a cui vengono attribuite le seguenti deleghe: Cultura, Politiche giovanili, Pari Opportunità, Turismo, Associazionismo. Angelini Augusto, a cui vengono attribuite le seguenti deleghe: Servizi sociali, Politiche del personale, Lavoro. Pompa Costanzo, a cui vengono attribuite le seguenti deleghe: Ambiente, Ciclo dei rifiuti, Trasporti e mobilità. Il Consiglio delibera di prendere atto dell'elenco dei componenti della Giunta, così come comunicato dal Sindaco" Voti favorevoli? Unanimità.-

Punto n. 5 all'O.d.g.: "Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio comunale."

SINDACO CAROCCI S.

Su questo punto noi adesso dovremmo procedere all'elezione del Presidente e del Vice presidente del Consiglio comunale. Vi leggo gli articoli dello Statuto. *"Nella prima seduta il Consiglio comunale elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice presidente dell'Assemblea con votazione resa a scrutinio segreto. Per la nomina del Presidente e del Vice presidente dell'Assemblea occorre il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati nelle prime due votazioni, qualora nessun candidato abbia raggiunto il quorum necessario, si procederà a successive votazioni dove è necessaria la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati."* Ora, io ho già avuto occasione di parlare con i capigruppo di minoranza Ilenia Vicidomini e Tamara Latini, su questa elezione del Presidente e del Vice presidente del Consiglio comunale e credo che il Consiglio comunale debba essere rappresentativo dell'intera comunità, dell'intera collettività, la maggioranza sulla base di quello che prevede lo Statuto avrebbe i numeri per eleggere il Presidente ed il Vice presidente, io però credo che sia giusto che la figura del Vice presidente del Consiglio comunale sia una figura espressa dai consiglieri comunali di minoranza, che però non hanno avuto occasione di parlarsi prima dell'inizio del Consiglio? Chiedo quindi 5 minuti di sospensione in modo tale che si possano incontrare e capiamo se c'è la volontà di esprimere un candidato unitario per la vicepresidenza, in quel modo io vi lancio già la proposta, si può votare all'unanimità sia il Presidente che il Vice presidente del Consiglio comunale, qualora ci sia chiaramente da parte vostra la proposta unica di un Vice presidente, quindi chiedo 5 minuti di sospensione e metto in votazione la proposta. All'unanimità.-

Dopo la sospensione, la seduta riprende con l'appello

SEGR. GEN. DOTT. GALLUCCIO V.

Procedo all'appello... Tutti presenti, la seduta è valida.-

SINDACO CAROCCI S.

La parola alla consigliera Vicidomini, prego.-

CONSIGLIERA VICIDOMINI I.

Noi ci siamo riuniti e il nostro nominativo come Vice presidente del Consiglio comunale è ricaduto su Andrea Cavezzan. –

SINDACO CAROCCI S.

Io faccio una proposta, la maggioranza propone come Presidente del Consiglio comunale il consigliere Irene Palone pertanto se volete facciamo votazione all'unanimità pubblica senza fare la votazione segreta, di tutto il Consiglio comunale, oppure la facciamo a scrutinio segreto, allora io metto a votazione la votazione a scrutinio palese del Presidente e del Vice presidente del Consiglio comunale. Voti favorevoli? All'unanimità. *"Visto che con propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale, in data odierna si è provveduto alla convalida dei Consiglieri comunali eletti a seguito delle elezioni dell'8 e del 9 giugno 2024; visto il secondo comma dell'articolo 10 dello Statuto del Comune di Artena che testualmente recita: nella prima seduta successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice presidente dell'Assemblea con votazione resa a scrutinio segreto; visto il terzo comma dell'articolo 10 dello Statuto del Comune di Artena che testualmente recita: Per la nomina del Presidente e del Vice presidente dell'Assemblea occorre il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati nelle prime due votazioni, qualora nessun candidato abbia raggiunto il quorum necessario si procederà a successive votazioni dove è necessaria la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati; visto l'articolo 39 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.e.i., ritenuto pertanto dover procedere alla votazione per la nomina del Presidente del Consiglio comunale, con votazione palese che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati: presenti 17 votanti 17; per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti nei confronti della candidatura del consigliere comunale Irene Palone, chi vota favorevole? Unanimità. Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti: di nominare Presidente del Consiglio comunale di Artena il Consigliere comunale Irene Palone, che assume immediatamente la Presidenza dell'Assemblea, così come previsto dall'articolo 10, comma 4 dello Statuto comunale, quindi con votazione palese che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati:*

presenti 17 votanti 17; voti favorevoli 17; delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000." Pongo in votazione la immediata eseguibilità: favorevoli? All'unanimità. Ora viene messa in votazione la nomina del Vice presidente del Consiglio, nella persona del consigliere Andrea Cavezzan: favorevoli? All'unanimità. *"Con votazione a scrutinio segreto che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati: presenti 17, votanti 17; voti validi a favore di Andrea Cavezzan 17; delibera di nominare Vice presidente del Consiglio comunale di Artena il consigliere comunale Andrea Cavezzan. Quindi con votazione palese che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati: presenti 17, votanti 17; voti favorevoli 17; delibera di dichiarare la seguente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000."* per l'immediata eseguibilità: favorevoli? Unanimità. Faccio le congratulazioni al Presidente Irene Palone e ad Andrea Cavezzan.-

PRESIDENTE PALONE I.

Buonasera a tutti, prima di continuare con il Consiglio comunale ci tengo a dire due parole, ci tengo a ringraziarvi per la nomina di Presidente del Consiglio comunale di Artena, per me questo è uno straordinario privilegio che accolgo con umiltà e profondo senso di responsabilità, è un onore per me servire la nostra comunità, ci tengo a ringraziare tutti i membri del Consiglio comunale, è la prima volta dopo tanti anni che ad Artena il presidente del Consiglio comunale e il Vice presidente del Consiglio comunale vengono votati all'unanimità, questo è un segnale di cambiamento e di rinnovamento molto importante verso la comunità. Io ringrazio veramente di cuore tutti i membri del Consiglio Comunale, la vostra fiducia di oggi è per me fonte di ispirazione e mi impegnerò al massimo delle mie capacità affinché il nostro Consiglio Comunale possa lavorare sempre con rispetto, cooperazione e unità, soprattutto per gli obiettivi che ci accomunano tutti quindi il benessere e lo sviluppo della nostra città. Infine, per ultimo ma non per importanza, io ci tengo ad esprimere un pensiero di gratitudine a tutte le artenesi e a tutti gli artenesi, il Consiglio Comunale di Artena è umilmente a vostra disposizione, grazie a tutti. Inoltre, come avete potuto vedere, questa sera c'è uno schermo perché siamo in diretta online e voglio tranquillizzare tutti perché è

assoluto volere di questa maggioranza e soprattutto della Presidenza del Consiglio garantire sempre una diretta on line, quando non sarà possibile sarà solo per motivi tecnici e non per la nostra volontà, quindi avrete sempre una diretta, saluto le persone che ci stanno vedendo on line, per noi è fondamentale che ci sia trasparenza e cercheremo di garantirla ogni volta. Ora la parola al consigliere Andrea Cavezzan, prego.-

CONSIGLIERE CAVEZZAN A.

Innanzitutto grazie, nella consultazione che abbiamo avuto con Tamara Latini e Cristiano Puliti abbiamo convenuto questo, io ringrazio loro, ringrazio voi e ringrazio i cittadini di Artena ancora una volta, perché dopo aver preso la parola prima, in questo momento c'è anche questo nuovo incarico di Vice presidente del Consiglio comunale. Congratulazioni a Irene Palone, io mi auguro veramente che questo possa portare a migliorare il livello di questa città, ad elevare Artena al massimo livello possibile raggiungibile, è quello che auspico perché ce lo meritiamo, Artena e i suoi cittadini attendono da tanto questo e noi faremo tutto per cercare di fare una opposizione costruttiva e propositiva.-

PRESIDENTE PALONE I.

Ora procediamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.-

Punto n. 6 all'O.d.g.:" Nomina della Commissione elettorale."

PRESIDENTE PALONE I.

"Visto il disposto dell'articolo 12, comma 1, del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 223/67 e successive modificazioni, che testualmente recita: il Consiglio comunale, nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco e della Giunta municipale, elegge nel proprio seno la Commissione elettorale comunale. La Commissione rimane in carica fino all'insediamento di quella del nuovo Consiglio come modificato dell'articolo 23 della legge 340/2000, sostituito dall'articolo 10, comma 2 della legge n. 70/2005. La Commissione è composta dal Sindaco e da 4 componenti effettivi e 4 supplenti nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a 50 consiglieri; da 8 componenti effettivi e 8 componenti supplenti negli altri Comuni, comma così sostituito dall'articolo 26 della legge n. 340/2000 e dall'articolo 10 comma 2 della legge n. 270/2005 ed a seguito della ricostituzione dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti della Commissione elettorale comunale disposta dalla legge numero 270/2005 all'articolo 10, comma 3, testualmente recita: nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la Commissione elettorale comunale è prevista dagli articoli 12, 13, 14,15 del citato Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni, è costituita non oltre il 30° giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Visto l'articolo 41, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita: Il Consiglio Comunale nella prima seduta elegge tra i propri componenti la Commissione elettorale Comunale, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti del D.P.R. 223/67; visto che questo Comune, a cui sono assegnati numero 16 consiglieri comunali e la legge n. 22 del 27 gennaio 2006, entrata in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione della Gazzetta Ufficiale del 28/01/2006 deve dare corso alla elezione di numero 3 componenti effettivi e numero 3 componenti supplenti; che per la nomina deve essere osservata la seguente procedura: articolo 13 del Testo unico numero 223/67; dovranno essere fatte distinte votazioni, prima per la elezione dei componenti effettivi, poi per la elezione dei componenti supplenti, il Sindaco non prende parte alle votazioni, è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri assegnati, ciascun consigliere dovrà scrivere un solo nome e saranno proclamati eletti coloro che avranno riportato il maggiore numero di voti, purché

non inferiore a tre. A parità di voto è proclamato eletto il più anziano di età. La minoranza consiliare deve essere rappresentata per cui, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti." Quindi ora procediamo alle votazioni per quanto riguarda i componenti effettivi, come appena specificato ogni consigliere può esprimere un solo nominative. Propongo la sospensione di un poi diminuire la seduta, chi è favorevole? All'unanimità.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

SEGR. GEN. DOTT. GALLUCCIO V.

Procedo all'appello... Tutti presenti, può riprendere la seduta.-

PRESIDENTE PALONE I.

Adesso, di concerto con il Segretario procederemo in questo modo: ognuno scriverà dal proprio posto il nome del consigliere effettivo come componente della Commissione elettorale, dopodiché verrete chiamati uno alla volta per inserire il voto all'interno dell'urna. Possiamo procedere con la votazione....chiedo agli scrutatori di procedere allo scrutinio. Riportano rispettivamente: 6 voti Grazia Caratelli; 5 voti Ciafrei Pino; 5 voti Pecorari Domenico, pertanto sono i membri effettivi della Commissione elettorale, due di maggioranza e Uno di minoranza. Ora procediamo alla votazione per la nomina dei membri supplenti, con la stessa modalità...Procediamo allo scrutinio: riportano rispettivamente: 6 voti Bucci Emanuela; 5 voti Puliti Cristiano; 5 voti Vitelli Massimo pertanto sono eletti membri supplenti della Commissione elettorale i consiglieri: Bucci, Vitelli e Puliti. "*Visto il D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni; vista la circolare del Ministero dell'Interno, Direzione generale dell'Amministrazione Civile, Direzione centrale per i servizi elettorali n. 2006 Legge del 1/2/1986; vista la propria delibera del 15/4/2010 n. 14, con votazione a scrutinio segreto che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori disegnati: consiglieri presenti n. 17, votanti n. 6 essendosi astenuti dalla votazione il signor Sindaco, per la nomina dei componenti effettivi hanno*

riportato voti: Ciafrei Pino voti 5; Pecorari Domenico voti 5; Caratelli Grazia voti 6. Per la nomina di componenti supplenti hanno riportato voti: Puliti Cristiano voti 5; Vitelli Massimo voti 5; Bucci Emanuela voti 6. Con i risultati delle votazioni che precedono, delibera: la Commissione elettorale comunale è eletta nelle persone dei signori consiglieri componenti effettivi: Sindaco Presidente; Ciafrei, Pecorari e Caratelli. Componenti supplenti: Sindaco Presidente; Puliti, Vitelli e Bucci; di dare atto infine, che la minoranza è rappresentata rispettivamente, fra i componenti effettivi, Pecorari Domenico; e fra i componenti supplenti, Puliti Cristiano Ernesto." La parola alla sindaca Silvia Carocci.-

SINDACO CAROCCI S.

Vi rubo veramente pochissimi istanti, innanzitutto faccio le congratulazioni a tutti gli eletti della giornata, quindi Presidente, Vice presidente, i membri della Commissione elettorale, ringrazio anche gli assessori che ho nominato ieri con il decreto, per la disponibilità che mi hanno accordato, sono delle persone molto motivate e io sono sicura che saranno in grado di portare avanti questo impegno che ci permetterà di lavorare al meglio per la città di Artena. Vi dico la verità, all'inizio ero un po' agitata, adesso sono più rilassata perché abbiamo sciolto il ghiaccio e abbiamo dato il via al primo Consiglio comunale di questa nuova consiliatura. Questo consiglio per me arriva dopo diversi anni di attività in Consiglio comunale e abbiamo voluto che fossero dati sin da oggi e sin da subito dei segnali importanti di partecipazione, di condivisione a tutta la cittadinanza e chiaramente anche ai membri del Consiglio comunale, per questo abbiamo voluto che le massime cariche rappresentative di questa assise venissero democraticamente elette e chiaramente abbiamo voluto che sin dal primo Consiglio comunale ci fosse la diretta streaming, tra l'altro abbiamo anche presentato qualche anno fa, una mozione per fare in modo che la stessa fosse consentita ed oggi finalmente il Consiglio Comunale di Artena, come tanti altri Consigli comunali in Italia, è stato trasmesso in diretta streaming e abbiamo avuto circa 600 visualizzazioni complessive, questo significa che siamo arrivati alle persone che sono qui ma siamo arrivati a tante altre persone che per i motivi più svariati non hanno la possibilità di venire e di partecipare ma che hanno il diritto di essere informate e di essere coinvolte. È con questo spirito e con questa idea che lavoreremo nei prossimi anni, l'ho detto durante la relazione programmatica e torno a dirlo brevemente, lo

diremo anche nei prossimi mesi, c'è molto da fare, c'è una città da risollevere, ci vorrà tempo ma le risposte le daremo, lavoreremo incessantemente come abbiamo fatto dal dieci di giugno sino ad oggi, cercando di intervenire sulle cose semplici, sulle risposte che si possono dare nell'immediato e iniziando anche ad affrontare i problemi annosi di questa città, ci troverete sempre, mi troverete sempre, siamo a disposizione della nostra città e io vi ringrazio per essere rimasti così numerosi fino alla fine, di nuovo buon lavoro a tutti, ai miei colleghi consiglieri e un buon lavoro lo auguro a tutta la mia città, alle associazioni, alle cittadine e ai cittadini, al settore produttivo e a tutti coloro che vorranno dare una mano per cercare di risollevere Artena e portarla finalmente e definitivamente avanti nel prossimo decennio, nei prossimi anni. Grazie di nuovo a tutti e buona serata. –

PRESIDENTE PALONE I.

Se non ci sono altri interventi da parte di consiglieri dichiaro chiusa la seduta di Consiglio comunale odierna, grazie a tutti e buona serata.-

Fine seduta